

## CURRICULUM ARTISTICO DI GEPPEY GLEIJESSES

Geppy Gleijesses attore, autore e regista, è nato a Napoli nel 1954.

Allievo prediletto di Eduardo De Filippo ebbe il rarissimo privilegio di avere dal maestro il permesso di rappresentare alcune sue opere, a soli vent'anni, curandone le regie e le interpretazioni. È stato definito dalla critica (De Chiara, Rea, Giammusso) " *il miglior attore napoletano della sua generazione*".

Ha diretto per molti anni una delle più rilevanti Compagnie private del Mezzogiorno d'Italia ed è stato a lungo il più giovane capocomico italiano.

È laureato con lode in Giurisprudenza.

Nel 1987 ha fondato e diretto il teatro *Acacia* di Napoli. Ha diretto e gestito dal 1993 al 1999 il Teatro Nazionale. Nel 1999 ha fondato il *Teatro Stabile di Calabria*, di cui è Presidente e direttore, unica istituzione teatrale di interesse pubblico esistente nell'Italia peninsulare a sud di Napoli.

Nel 2003 ha rifondato i *Teatri Calabresi Associati*, circuito di distribuzione e promozione teatrale, di cui è Presidente onorario.

È Presidente dell'*Istituto dello Spettacolo Europeo*, associazione che annovera tra i suoi iscritti alcune tra le migliori realtà produttive italiane pubbliche e private.

Nel maggio del 2009 il *Teatro Stabile di Calabria* vince un bando europeo per l'aggiudicazione del teatro *Quirino - Vittorio Gassman* e Geppy Gleijesses ne diventa Presidente e responsabile artistico.

Nel 1979 ha vinto come autore il premio *I.D.I.* e come attore il Premio *Gino Cervi*, il primo premio al Festival del Teatro Internazionale di Baltimora (U.S.A.) e al Festival Internazionale di New York; nel 1985 il Premio *Antonio de Curtis*. Nel 2006 è stato candidato ai Premi *Olimpici-ETI* come "miglior attore protagonista" per *Io, l'erede* ed ha vinto il Premio *Chianciano Teatro*; nel 2007 il Premio Internazionale Accademico *Le Muse* di Firenze e il Premio *Salvatore Di Giacomo*; nel 2009 il Premio *Persefone* come "miglior protagonista" in un testo di autore italiano in una ripresa televisiva.

Ha lavorato al cinema e in televisione con Giancarlo Cobelli, Remo Girone, Luca De Filippo, Luigi De Filippo, Luciano De Crescenzo, i fratelli Taviani, Alberto Sordi, Ornella Muti, Luca Barbareschi, Cristian De Sica, Ugo Tognazzi, Lilla Brignone, Massimo Ranieri, Peppino Patroni Griffi.

Tra le tante interpretazioni cinematografiche ricordiamo il ruolo del protagonista giovane in *Così parlò Bellavista* di Luciano De Crescenzo (*David di Donatello*, 1985) e in *Chi mi aiuta?* Di Valerio Zecca (Premio Rizzoli 1983).

In RAI è stato tra l'altro protagonista di *In memoria di una signora amica* di Peppino Patroni Griffi, regia di Mario Ferrero con Lilla Brignone, Massimo Ranieri e Pupella Maggio. Ancora è stato Ettore Grande ne *Il caso Ettore Grande* di Riccardo Tortora e Marisa Malfatti e coprotagonista con Luca De Filippo de *La scena di Napoli* in tre puntate, di Tortora e Malfatti.

In teatro ha collaborato o è stato diretto da Eduardo De Filippo. Giorgio Strehler, Luigi Squarzina, Mario Monicelli, Roberto Guicciardini, Mario Missiroli,

Aldo Trionfo, Gigi Proietti, Vittorio Caprioli, Armando Pugliese, Andr e Ruth Shammah, Egisto Marcucci.

Hanno lavorato al suo fianco o sono stati diretti da lui, attori come Alida Valli, Marina Malfatti, Arnoldo Fo , Dominique Sanda, Laura Morante, Debora Caprioglio, Regina Bianchi, Isa Barzizza, Paola Quattrini, Mariano Rigillo, Bianca Toccafondi, Luigi Lo Cascio, Lucia Poli, Maril  Prati, Leopoldo Mastelloni e tanti altri.

Tra i titoli teatrali di maggior successo, ricordiamo:

*Chi   cchi  felice 'e me e Gennariniello*, di E. De Filippo (1975), *Ammore e cummedia* di Geppy Gleijeses e Marco Mete (1978), *Il voto* di S. Di Giacomo (1980), *Il Malinteso* di Albert Camus (1984), *La palla al Piede* di Georges Feydeau (1988), *Liol * di Luigi Pirandello (1990), *Arancia Meccanica* di Anthony Burgess (1991), *Arsenico e Vecchi merletti* di J. Kesslerling (1992), *Le relazioni Pericolose* di Christopher Hampton (1994), *L'albergo del libero scambio* di Georges Feydeau (1995), *Cantata per la festa dei bambini morti di mafia* di Luciano Violante (1996), *Il Figlio di Pulcinella* di Eduardo De Filippo (1998), *Lacrime napoletane* di Geppy Gleijeses (2000), *L'importanza di chiamarsi Ernesto* di Oscar Wilde (2000), *Le cinque rose di Jennifer* di Annibale Ruccello (2001), *Un marito ideale* di Oscar Wilde (2002), *Ragazze sole con qualche esperienza* di Enzo Moscato (2003), *Pigmalione* di G.B. Shaw (2004), *Io, l'erede* di Eduardo De Filippo (2005), *Delitto Perfetto* di Frederick Knott (2006), *Ditegli sempre di s * di Eduardo De Filippo (2008), *Il giuoco delle parti* di Luigi Pirandello (2008), *Lo scarfaliotto* di Eduardo Scarpetta (2009), *L'Affarista* di Honor  de Balzac (2010), *A Santa Lucia* di Raffaele Viviani (2011), *Miseria e Nobilt * di Eduardo Scarpetta (2012).

### **Cos  la critica nelle ultime stagioni**

"Equivoci da sceneggiata e soggetti comici che Geppy Gleijeses nella pi  matura interpretazione della sua carriera amplifica tra lo sberleffo e l'elegia. Il testo esplose grazie alle trovate anche pirotecniche del protagonista".

Franco Quadri – *LA REPUBBLICA* - **per IL FIGLIO DI PULCINELLA**

"Questo ha inquadrato ed esaltato Geppy Gleijeses. Assolutamente lancinante la sua invenzione finale. Assistiamo ad alcuni dei momenti pi  belli che abbia creato il teatro degli ultimi decenni".

Enrico Fiore – *IL MATTINO* - **per LE CINQUE ROSE DI JENNIFER**

"Il protagonista e regista Geppy Gleijeses   geniale, la sua interpretazione fa dello spettacolo un capolavoro. Due attori, un telefono, una radio e una grande maestria rendono lo spettacolo indimenticabile".

Luigi Statizzi – *GAZZETTA DEL SUD* - **per LE CINQUE ROSE DI JENNIFER**

"Geppy Gleijeses   un tale maestro di stile da annichilire il resto della Compagnia".

Masolino D'Amico – *LA STAMPA* - **per IO, L'EREDE**

“Geppy Gleijeses è un grande maestro delle scene italiane”.

Sergio Sciacca – *LA SICILIA* - **per DELITTO PERFETTO**

“Geppy Gleijeses dimostra in scena di essere l'erede di Eduardo De Filippo”.

Ugo Ronfani – *IL GIORNO* - **per IO, L'EREDE**

“Magnifico, al culmine dei suoi mezzi espressivi”.

Enrico Groppali – *IL GIORNALE* - **per IL GIUOCO DELLE PARTI**

“E' un incontro tra due giganti, Geppy Gleijeses e Luigi Pirandello ”.

Luca Endemini – *LA STAMPA* - **per IL GIUOCO DELLE PARTI**